



FONDAZIONE EDOARDO TIBONI PER LA CULTURA



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI CROCIANI

Conferenza in occasione della presentazione del libro di
Luca Fezzi,
Il corrotto. Un'inchiesta di Marco Tullio Cicerone,
Laterza 2016



Introduce e modera

Prof. Marco Presutti

Presidente dell'Istituto nazionale di Studi crociani

Intervengono

Prof. Mauro Catenacci

Ordinario di Diritto penale nell'Università di Roma Tre

Dr. Federico De Siervo

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara

Prof. Lorenzo Braccesi

già Ordinario di Storia greca nelle Università di Torino, Venezia e Padova

Conclude

Prof. Luca Fezzi

Docente di Storia romana nell'Università di Padova

Giovedì 26 maggio 2016 - ore 18.00

Mediamuseum. Le Arti dello Spettacolo - Piazza Alessandrini 34 - Pescara



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI CROCIANI

Pescara, 17 maggio 2016

L'Istituto nazionale di Studi crociani propone una conferenza su un classico caso giuridico che è all'origine della stessa tradizione dell'oratoria forense: si tratta del processo di Verre, ricostruito dal professor Luca Fezzi, docente di Storia romana nell'Università degli Studi di Padova nel libro recentemente pubblicato da Laterza *Il corrotto. Un'inchiesta di Marco Tullio Cicerone* (2016).

In pieno Foro, nel corso di un processo destinato a fare epoca, l'accusatore Marco Tullio Cicerone lanciò una fulminante requisitoria, seguita da una tempesta di testimonianze e prove. Tutte vertono sui gravi crimini commessi dall'imputato, Gaio Verre, ex governatore della Sicilia: concussione, peculato, appropriazione indebita, furto, vendita di sentenze, manipolazione di appalti, corruzione elettorale, sequestro di persona, frode, intimidazione, tortura, omicidio. Di fronte, una giuria sempre più attonita; attorno, un pubblico sempre più infiammato.

Si tratta della prima delle *Verrine*, assurte poi a modello oratorio di ogni tempo. Quale lavoro d'inchiesta aveva reso possibile quella spettacolare accusa, capace d'intrattenere il popolo romano per giorni? Le imputazioni erano reali o si trattò invece di un processo politico?

Il libro del professor Fezzi ricostruisce l'inchiesta di Cicerone, che si rivela instancabile, tenace ma non certo candido raccoglitore di prove e orchestratore di testimonianze, invitando a rileggere la *Verrine* non solo come classico dell'oratoria giudiziaria, ma anche come uno spunto per riflettere sull'attualità del quadro offerto da questo caso esemplare dell'antichità nel contesto della contemporaneità e delle ricorrenti discussioni sulla spettacolarizzazione del processo e sul rapporto tra giustizia e mezzi di comunicazione di massa (un tema reso ancora più complesso dall'utilizzo dei social network).

Per queste ragioni si è deciso di organizzare una conferenza con la partecipazione di giuristi e di antichisti per consentire un confronto che riteniamo possa offrire nuove consapevolezze e motivi di ulteriore riflessione professionale sulle dinamiche del processo anche per quanti operano nel campo giuridico.

Il Presidente inc.
Prof. Marco Presutti